



## **Bilancio 2022**

### **Consorzio Vini del Trentino: centrati due obiettivi di valenza storica.**

### **Molon: “Il futuro? Sostenibilità ed enoturismo”**

*Un 2022 carico di impegni per il Consorzio Vini del Trentino, il direttore Molon: “Un percorso straordinario, caratterizzato da tanta fatica, ma anche costellato di soddisfazioni”.*

(Trento, 16 dicembre 2022) – Un anno impegnativo e complesso che ha presentato sfide inedite ed ha modificato indelebilmente gli equilibri geopolitici, economici e sociali a livello globale.

Il conflitto alle porte dell’Europa, l’inflazione galoppante e l’escalation dei costi energetici, della logistica e delle materie prime hanno colpito orizzontalmente tutti i settori, compreso quello vitivinicolo che ha saputo comunque dimostrare notevoli capacità di resistenza e adattamento.

Il Consorzio Vini del Trentino rappresenta un esempio tangibile di tenacia e flessibilità, una attitudine coriacea in grado di trasformare gli ostacoli in opportunità e prospettive.

*“Il comparto del vino tiene ed i dati in nostro possesso fotografano una situazione che ad oggi presenta più luci che ombre”* evidenzia **Graziano Molon**, direttore generale del Consorzio Vini del Trentino. *“Le esportazioni confermano complessivamente un trend positivo, seppur differenziato tra i tradizionali paesi di destinazione, i consumi tengono e registrano anzi performance buone, in particolare per il metodo classico trentino, ma non solo. Il quadro risulta quindi ad oggi positivo; si tratta ora di capire come si svilupperà l’inverno 2023 e come l’economia italiana (e trentina) reagirà, poiché molte sono le incognite”.*

Performance positive frutto di organizzazione, programmazione, creatività, ascolto, proattività che sono state tradotte concretamente in iniziative ed attività a supporto di tutte le produzioni viticole tutelate.

Lo testimoniano in particolare due progetti di valenza storica non solo per il Consorzio ma per l'intero territorio trentino: l'accordo di partnership con l'Istituto Tutela Grappa del Trentino ed il Bilancio di Sostenibilità presentato a giugno 2022, il primo realizzato da un Consorzio di Tutela nel settore vitivinicolo.

Promozione, valorizzazione e comunicazione dell'identità e delle unicità dei rispettivi prodotti rappresentano i principali obiettivi della partnership con l'Istituto Tutela Grappa del Trentino che ha permesso di mettere in sinergia ben 115 realtà aziendali per raggiungere obiettivi comuni.

*“Siamo soddisfatti di aver iniziato questo percorso virtuoso in partnership con l'Istituto”* testimonia Molon, *“Il prodotto grappa del Trentino, assieme ai suoi produttori, rappresentano una grande eccellenza e questo importante comparto merita di trovare una dimensione adeguata nel panorama dei prodotti del territorio. La strada è lunga, ma abbiamo cominciato col il piede giusto”*.

Un altro risultato storico raggiunto quest'anno dal Consorzio Vini del Trentino è il Bilancio di sostenibilità, un percorso lungo e complesso frutto di unità e sinergia in grado di rappresentare un unicum a livello nazionale e di coinvolgere 91 aziende socie, 15 cantine cooperative, più di 6.000 viticoltori e molteplici stakeholder della filiera vitivinicola trentina.

Un traguardo in evoluzione che rafforza le fondamenta del modello trentino di sviluppo sostenibile, forza trainante per l'intero sistema nazionale e che è motivo di orgoglio per il Consorzio come emerge dalle parole del direttore Molon: *“Mi si consenta prima di tutto di ringraziare ancora la grande squadra che ha contribuito al successo di questa grande premiere nazionale, della quale peraltro fa parte anche Wine Meridian. Grande è stata la soddisfazione di essere approdati per la sezione Enti Pubblici ed Associazioni di Rappresentanza tra i finalisti del concorso nazionale FERPI per gli “Oscar di Bilancio” 2022”*.

Un 2022 carico di impegni e soddisfazioni per il Consorzio Vini del Trentino che non ha limitato la sua azione al raggiungimento di questi due obiettivi cruciali

ma è stato in grado di organizzare e gestire una serie di eventi, fiere e progetti di rilievo, tra cui la partecipazione a Vinitaly (con 61 produttori), a ProWein (con 15 realtà trentine), diversi incoming con influencer, enotecari ed iniziative di degustazione per presentare i vini dei produttori consorziati alla critica enologica.

*“L’anno che volge al termine è stato veramente un percorso straordinario, caratterizzato da tanta fatica, ma anche costellato di soddisfazioni”* sottolinea il direttore Molon, *“Il Trentino è uno straordinario playground per chi ha la fortuna di lavorare con i prodotti di eccellenza di questa terra ed il futuro non potrà che vederci altrettanto impegnati su questi fronti, eventi, comunicazione e social in pole position, consci del fatto che sarà difficile ripetere quanto raggiunto quest’anno, ma determinati a raggiungere nuove mete, che vedranno la sostenibilità e l’enoturismo tra i principali driver della comunicazione. In ogni caso, i veri protagonisti devono essere i produttori e per questo ogni iniziativa che veda un loro coinvolgimento – comprese le attività di formazione – deve essere salutata positivamente”*.